



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA, REGISTRAZIONE AUDIO E VIDEO, TRASMISSIONE IN DIRETTA STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Art.1 Oggetto dell'appalto

1. Oggetto del presente appalto è il servizio di assistenza tecnica, registrazione audio e video, trasmissione in diretta streaming delle sedute del Consiglio comunale

Art.2 – Contesto di riferimento

1. Le sedute consiliari si svolgono, di norma, presso la “Sala della Ragione” di Palazzo dei Capitani in Piazza del Popolo.
2. Le sedute consiliari si tengono indicativamente ogni mese, di norma dalle ore 15,00 alle ore 20,00. In casi particolari, stante la peculiarità di dette sedute, le stesse potranno svolgersi anche oltre o in diversi orari da quelli indicati.
3. Saranno possibili dei Consigli straordinari, da tenersi in date e orari di volta in volta concordati.

Art.3 - Descrizione delle prestazioni

1. Il servizio **deve assicurare l'assistenza tecnico-professionale** durante le sedute del Consiglio Comunale, mediante la gestione diretta delle apparecchiature tecnico-informatiche per il funzionamento del sistema audio e di conferenza, l'attivazione dei microfoni per gli interventi e la registrazione digitale in uso nella “Sala della Ragione” del Palazzo dei Capitani, sede abituale del Consiglio Comunale, durante lo svolgimento delle sedute consiliari. All'uopo dovrà essere garantita da parte dell'appaltatore, l'assistenza tecnico-professionale mediante la presenza di almeno un operatore specializzato.
Per la registrazione audio delle sedute del Consiglio Comunale l'appaltatore dovrà utilizzare le apparecchiature tecnico-informatiche per la registrazione digitale attualmente esistenti presso la Sala della Ragione di Palazzo dei Capitani, sede del Consiglio Comunale.
E' in ogni caso richiesto che prima di ogni seduta del Consiglio sia effettuato un test delle apparecchiature che dovrà essere effettuato almeno un'ora prima della seduta.
La ditta, in caso di incidentale malfunzionamento nel corso dello svolgimento della seduta, dovrà garantire il tempestivo ripristino del sistema al fine di non pregiudicare il corretto svolgimento della seduta stessa.
2. Il Servizio di registrazione video e trasmissione in diretta streaming consiste:
 - nella registrazione audio e video, effettuata con strumentazione e operatore tecnico messo a disposizione dall'appaltatore;
 - nella trasmissione in diretta video attraverso internet e tramite streaming pubblicizzato sul portale del Comune di Ascoli Piceno
 - nella pubblicazione accessibile via web, di tutte le sedute del Consiglio Comunale di Ascoli Piceno, stimate in 15 giornate annue;La ripresa video, oltre che trasmessa in diretta streaming, deve essere messa a disposizione del pubblico, entro un massimo di 48 ore dalla seduta del Consiglio comunale ripresa, attraverso la pubblicazione di un sito di condivisione video, possibilmente customizzato e personalizzato come canale video del Consiglio Comunale di Ascoli Piceno.
La piattaforma di condivisione video prescelta deve, inoltre, permettere di incorporare i video sul sito web comunale, senza che ciò comporti utilizzo di spazio o ulteriori costi aggiuntivi per il Comune di Ascoli Piceno.
I video dovranno essere accessibili e riproducibili (sia in diretta streaming che in differita) via browser web senza la necessità di installare plug-in particolari o proprietari sui dispositivi degli utenti. Dovrà essere garantita la visualizzazione sui principali browser su dispositivi tipo PC (Internet explorer, Firefox, Chrome, Safari, Opera) smartphone e tablet (in ambiente iOS, Android, Windows Phone 7.8, 8 e 8.1).
Gli accessi e le utenze dovranno essere monitorati con autonomo sistema proposto dall'appaltatore. I dati dovranno essere forniti al Comune entro le 24 ore successive alle attività.



I video delle sedute, prima di essere pubblicati sulla piattaforma di cui sopra, devono essere indicizzati, suddivisi in blocchi omogenei (es. blocchi di 15 o 30 minuti chiamati "Consiglio Comunale Ascoli Piceno del.....parte I", Consiglio Comunale Ascoli Piceno del..... Parte II" ecc.) e taggati (ovvero sommariamente descritti), in modo che il pubblico possa conoscere i nomi degli oratori, gli argomenti contenuti nei singoli video e possa accedere direttamente agli interventi di suo interesse.

La piattaforma deve consentire la ricerca libera per oratori ed argomenti.

E' necessario fornire l'accesso all'area gestionale del sito di condivisione video (fornendo username e password) al personale comunale indicato in fase di sottoscrizione del contratto, in modo che questo possa a sua volta inserire nuovi tag nei video, nel caso il Comune reputasse troppo scarse o poco pertinenti le informazioni di taggatura inserite.

Copia della ripresa video deve inoltre essere fornita, su adeguato supporto ottico (DVD), alla Segreteria Generale del Comune di Ascoli Piceno per fini di archiviazione e conservazione.

Il Comune di Ascoli Piceno metterà a disposizione della ditta aggiudicatrice la connessione di rete internet necessaria per la realizzazione delle dirette. Le specifiche della connessione dovranno essere concordate dall'appaltatore con il servizio informatico comunale.

Nel caso di mancanza di connessione Internet la ditta Appaltatrice provvederà a registrare le sedute e a renderla disponibile entro 48 ore sulla piattaforma di streaming.

La connessione di rete non sarà presidiata da personale comunale: sarà onere e cura dell'appaltatore accertarsi del funzionamento della connessione prima di ogni seduta del Consiglio Comunale e comunicare tempestivamente agli uffici ogni malfunzionamento rilevato (rispettando gli orari di servizio).

Gli utenti (cittadini, dipendenti comunali, amministratori) del servizio oggetto del presente capitolato dovranno poter accedere a detto servizio senza oneri economici (es. pagamento di tariffe) o di altra natura (es. pubblicità, richiesta di dati personali, installazione ingiustificata di plugin o altro software non strettamente necessario).

Il Comune, con preavviso di almeno 24 ore comunicherà giorno e ora della seduta;

Il personale tecnico dell'appaltatore avrà accesso ai locali almeno 60 minuti prima dell'inizio della seduta. Per tutta la durata della seduta il personale tecnico dell'appaltatore vigilerà sul corretto funzionamento delle apparecchiature di registrazione e trasmissione audio video.

Al termine della seduta, entro 30 minuti, il personale dovrà spegnere tutte le apparecchiature e lasciare i locali.

Art. 4 – Caratteristiche delle strutture tecniche e architettoniche

1. Le caratteristiche tecniche delle apparecchiature/collegamenti/infrastrutture tecniche presenti nella Sala Consiliare sono quelle che verranno rilevate durante l'eventuale sopralluogo. Ogni richiesta di informazione circa le caratteristiche tecniche delle stesse dovranno essere formulate in sede di sopralluogo. Nessuna modifica di qualunque portata potrà essere apportata senza la conferma scritta del Comune.

Art. 5 - Durata del servizio

1. Il servizio avrà una durata di n.4 anni decorrente dalla data di aggiudicazione;
2. Resta espressamente inteso che lo scioglimento dell'Organo Consiliare, per qualsiasi causa, determina la risoluzione del contratto.

Art. 6 – Corrispettivo e procedura di aggiudicazione

1. L'appalto del servizio disciplinato dal presente capitolato è affidato mediante procedura aperta da aggiudicarsi, ai sensi dell'art.82 del D.Lgs n.163/2006, con offerte segrete e con il criterio del prezzo più basso offerto rispetto al corrispettivo [redacted] posto a base di gara e fissato in Euro 400,00, IVA esclusa, per ciascuna seduta consiliare.
2. Questa Amministrazione comunale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione del servizio qualora pervenga una sola offerta valida.



Art. 7 - Oneri a carico dell'appaltatore - Responsabilità

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri previsti dal presente capitolato e solo a titolo indicativo e non esaustivo, si elencano di seguito:
 - a) tutti i costi per la messa a disposizione e l'impiego delle apparecchiature necessarie per lo svolgimento servizio di registrazione video e trasmissione in diretta streaming delle sedute del consiglio comunale
 - b) tutti i costi per la manutenzione compresi il ricambio di qualunque tipologia e costo;
 - c) la formazione del personale;
 - d) eventuali interventi per collegare le apparecchiature;
 - e) i costi dei collegamenti telematici, qualora non venga fatto uso della connessione del Comune di Ascoli Piceno;
 - f) i costi per i supporti ottici;
 - g) disinstallazione della apparecchiature installate e che non si intende utilizzare;
 - h) i costi relativi al servizio di consegna delle registrazioni delle sedute agli uffici comunali;
 - i) i costi necessari all'interfacciamento al servizio audio installato in aula, onde consentire l'attività di indicizzazione ed inquadatura dell'oratore.
2. L'appaltatore sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Comune e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dal presente contratto.

Art. 8 - Norme di relazione - Referente

1. L'appaltatore dovrà indicare, all'atto della stipula del contratto, il nominativo, l'indirizzo di posta elettronica e i numeri telefonici (fisso/cellulari) di uno o più referenti che dovrà/dovranno essere sempre reperibile/i da parte del Comune almeno dalle ore 08.30 alle ore 17.00 tutti i giorni per tutto il periodo contrattuale.
2. Il referente dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio della prestazione, ad accogliere qualsiasi richiesta/segnalazione da parte del Comune ed a porre in essere tutte le misure atte alla rapida ed efficace soluzione di quanto segnalato.
3. Il referente dovrà programmare, coordinare, controllare, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente al regolare svolgimento del servizio.

Art. 9 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

1. E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di osservare e far osservare al proprio personale, costantemente, tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze, emanate ed emanande, che abbiano attinenza con il servizio assunto.
2. L'Appaltatore è tenuto contrattualmente:
 - a. ad osservare tutte le condizioni generali e particolari stabilite dalle Leggi, Regolamenti e Disposizioni vigenti in materia di lavori, servizi, forniture, nonché di quelle che potessero essere emanate nel periodo di validità del presente Capitolato;
 - o. ad applicare, nei confronti del personale dipendente, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi di legge, vigenti nel periodo in cui si svolgeranno i lavori, nonché ad adempiere regolarmente agli oneri previdenziali, assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità delle leggi, dei regolamenti e delle norma in vigore.
3. L'appaltatore, ove il Comune lo richieda, dovrà dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni predette.

Art. 10 - Oneri a carico del Comune

1. Sono a carico del Comune:
 - a. la messa a disposizione dei locali;
 - b. l'energia elettrica;
 - c. la messa a disposizione delle apparecchiature esistenti nella Sala Consiliare e di proprietà del Comune di Ascoli Piceno.
 - d. Il collegamento a Internet" necessario per la realizzazione delle dirette, secondo quanto riportato nel paragrafo "descrizione", qualora l'offerente opti per la connessione comunale. Il Comune resta



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Segreteria Generale

comunque sollevato da ogni responsabilità dovuta a mancanza di collegamento a causa di guasto delle apparecchiature informatiche di proprietà dell'Ente o a mancanza di connessione imputabile al proprio ISP.

2. Nessun altro onere sarà a carico del Comune.

Art. 11 - Vigilanza e controlli

1. Al direttore dell'esecuzione del contratto, nominato dal Comune, compete la vigilanza e il controllo sul regolare adempimento delle obbligazioni assunte dall'aggiudicatario, mediante costante verifica sull'organizzazione e sullo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato, anche attraverso espliciti e formali strumenti di verifica e valutazione utili a un monitoraggio accurato dell'andamento dell'iniziativa.
2. Appartiene alla sfera di attribuzione del direttore dell'esecuzione del contratto indicare al coordinatore della ditta modalità operative e tempi di adeguamento rispetto alle non conformità rilevate.
3. La ditta appaltatrice è tenuta a fornire agli incaricati del Comune la propria incondizionata collaborazione, consentendo, in ogni momento, che il personale preposto al servizio fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli venisse richiesta in merito al servizio.
4. Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate al prestatore del servizio, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni.

Art. 12 - Penalità

1. In caso di violazione degli obblighi contrattualmente assunti, il Comune applicherà le penali di seguito indicate:

Oggetto	Importo
Per ogni accertamento di mancata esecuzione di streaming di una seduta del consiglio	€ 40,00
Per ogni interruzione e/o ritardo di breve durata nell'avvio delle riprese dello streaming di una seduta consiglio	€ 30,00
In caso di interruzioni ripetute e o ritardi superiori ai 30 minuti nell'avvio delle riprese dello streaming di una seduta consiglio [per ogni accertamento]	€ 40,00
Per ritardi nella pubblicazione delle registrazioni indicizzate [per ogni accertamento]:	€ 40,00
Per ritardi nella consegna delle registrazioni [per ogni accertamento]	€ 20,00
Per ogni altra inottemperanza agli obblighi contrattuali non previsti nei sopracitati punti	€ 40,00

2. Le penali non potranno essere comunque superiori al 10% del valore complessivo contrattuale.
3. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione all'inadempienza, verso cui il prestatore di servizi avrà la facoltà di presentare le proprie contro delucidazioni entro e non oltre 8 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dal Comune.
4. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni il Comune procederà all'applicazione delle sopra citate penali.
5. E' fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Art. 13 - Esecuzione in danno

1. Qualora il prestatore di servizi ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, il Comune potrà ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal prestatore di servizi stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.
2. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, il Comune potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti del prestatore dei servizi ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente integrato.



Art. 14 - Personale impiegato nel servizio

1. Il servizio dovrà essere espletato con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni. Il personale adibito al servizio è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso ed essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
2. L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro di cui al presente articolo, determinano la risoluzione del contratto.
3. L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro nonché nelle leggi e nei regolamenti in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori, igiene del lavoro e, in generale, di tutte le norme vigenti in materia di personale o che saranno emanate nel corso dell'appalto, restando fin d'ora il Comune esonerato da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 15 - Ammontare del corrispettivo, modalità di pagamento e fatturazione

1. L'importo del servizio è fissato nella somma risultante in sede di gara, oltre al rimborso dell'Iva nella misura di legge, eventualmente rideterminata in base alla effettiva durata del contratto.
2. La liquidazione del corrispettivo del servizio è subordinata all'accertamento — da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento — della rispondenza del servizio effettuato alle prescrizioni previste in questo capitolato.
3. In caso di esito positivo, il direttore dell'esecuzione emetterà l'attestazione di regolare esecuzione del contratto.
4. A seguito di tale attestazione, l'appaltatore può emettere regolare fattura.
5. La fatturazione sarà effettuata con cadenza semestrale.
6. Il pagamento di ogni singola fattura è effettuato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del documento fiscale, in conformità al decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, mediante ordine di bonifico, con spese e/o costi connessi a carico dell'impresa aggiudicataria, su conto corrente segnalato dalla stessa.
7. Il pagamento è comunque subordinato al rispetto delle prescrizioni normative in vigore [acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva - D.U.R.C. e tracciabilità dei flussi finanziari].
8. Con il pagamento del compenso si intendono interamente compensate dal Comune tutte le spese, principali ed accessorie, dirette ed indirette, necessarie per la perfetta esecuzione del servizio affidato, e qualunque altro onere, espresso o non dal presente capitolato, inerente o conseguente allo stesso.
9. Il Comune, al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale osservanza delle prescrizioni dettate per la conduzione dell'appalto e per le prestazioni dei servizi che ne sono oggetto, ha facoltà di sospendere — in tutto o in parte — i pagamenti alla ditta appaltatrice cui siano state contestate inadempienze fino a quando la stessa non si sarà adeguata agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente capitolato e dal contratto.

Art. 16 - Risoluzione del contratto — Sostituzione del comune

1. Il contratto è risolto, oltre che nel caso indicato al comma 2 dell'art.5 del presente capitolato, nei casi e con le modalità indicate dall'articolo 135 del Codice.
2. Il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'articolo 1453 e dell'articolo 1454 c.c., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore contrattuale.
3. Il Comune ha inoltre facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c. e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni, nei seguenti casi:
 - abituale deficienza e negligenza nell'espletamento del servizio, allorché la gravità e la frequenza delle infrazioni commesse, debitamente accertate e notificate, compromettano il funzionamento del servizio medesimo o di una qualsiasi delle sue parti;
 - eventi di frode o sentenze passate in giudicato, accertate dalla competente autorità giudiziaria;



- mancata erogazione del servizio per due sedute consecutive del consiglio comunale ovvero di più di due anche non consecutive;
 - il contraente venga diffidato due volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali;
 - ripetute interruzioni dello stream della diretta video sul portale internet in occasione di almeno 5 sedute del consiglio comunale;
 - indicizzazione non conformi ai termini stabiliti in occasione di almeno 3 sedute del consiglio comunale;
 - mancato possesso di licenze, autorizzazioni, permessi, previsti dalle vigenti norme di legge per l'esecuzione della prestazione richiesta;
 - nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato l'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente capitolato;
 - messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
4. La facoltà di risoluzione è esercitata dal Comune con il semplice preavviso scritto di trenta giorni, senza che la ditta abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e i servizi regolarmente effettuati fino il giorno della risoluzione.
 5. Con la risoluzione del contratto sorge per il Comune il diritto di affidare a terzi il servizio in danno del concessionario.
 6. La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto del Comune al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.
 7. Verificandosi l'ipotesi di cui al comma precedente, il Comune si riserva la facoltà, qualora la normativa al momento vigente non lo vieti, di procedere all'aggiudicazione al secondo classificato, fermo restando il diritto all'integrale risarcimento di tutti i danni, con eventuale rivalsa sulla cauzione definitiva prestata.
 8. L'appalto può altresì essere revocato per esigenze di pubblico interesse, nel qual caso il Comune è tenuto a corrispondere al concessionario un indennizzo, secondo i criteri di cui all'articolo 24 del testo unico delle leggi sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Province, approvato con Regio Decreto 15 ottobre 1925, n. 2578 s.m.i..

Art. 17 - Controversie

1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute al Giudice Ordinario — Foro competente di Ascoli Piceno.

Art. 18 - Riferimenti normativi

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti faranno riferimento alle leggi, regolamenti e disposizioni ministeriali, emanati od emanandi, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

Art. 19 - Tracciabilità dei flussi finanziari e lotta alla delinquenza mafiosa

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i. In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'impresa affidataria si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.
2. Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.
3. L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto è soggetta alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.



Art. 20 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti faranno riferimento alle leggi, regolamenti e disposizioni ministeriali, emanati od emanandi, nulla escluso o riservato in materia di appalti di servizi, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

Art. 21 - Responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione

1. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 10 del Codice e degli articoli 273 e 274 del Regolamento, è il Dr. Angelo Ruggiero – Dirigente del Servizio Segreteria Generale - e-mail: segretario.generale@comune.ascolipiceno.it.
2. Il Responsabile del procedimento è anche direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'articolo 300 — comma 1 — del Regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici.



